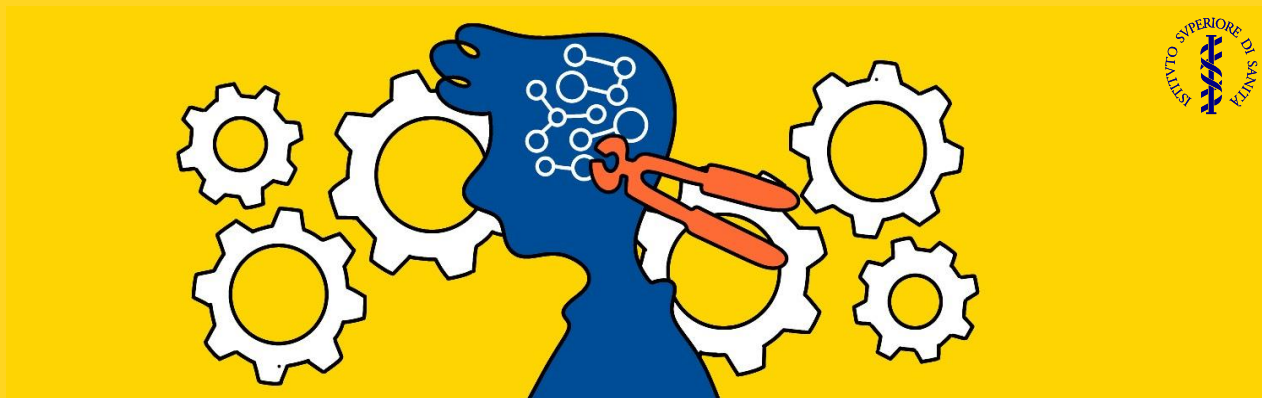




Quali sono le sostanze stupefacenti e/o psicotrope?

Esistono diversi **criteri di classificazione delle sostanze d'abuso**. Una prima grande suddivisione è quella che riconosce le sostanze d'abuso sulla base della loro origine: naturale o di sintesi.

Le **sostanze di origine naturale** sono naturalmente prodotte da piante o funghi. Tipicamente, tra le droghe di origine naturale riconosciamo la cocaina, la cannabis (così come l'hashish), l'oppio (e la morfina), la mescalina e la nicotina.



Le **droghe sintetiche**, invece, hanno origine nei laboratori chimici e non esistono come tali in natura, essendo frutto, per l'appunto, di sintesi chimica. Esempi di droghe sintetiche sono l'ecstasy e le amfetamine, il fentanil e la ketamina. Le sostanze psicotrope usate in medicina (barbiturici, benzodiazepine etc.) sono sostanze di sintesi.

Dall'acetilazione (reazione chimica) della morfina ha origine l'eroina un derivato natura "semisintetica".

Un altro criterio di classificazione ordina le sostanze d'abuso sulla base delle loro caratteristiche farmacologiche: droghe deprimenti, stimolanti e allucinogene.

Le sostanze deprimenti sono quelle che esercitano una azione depressiva sul sistema nervoso centrale (SNC), rallentando le funzioni cerebrali di un individuo. Sono esempi di droghe deprimenti la morfina, l'eroina e il fentanil, ma anche farmaci quali i barbiturici e le benzodiazepine. Anche gli oppioidi, ovvero la grande famiglia di molecole psicoattive ad attività morfino-simile ma di origine sintetica, esercitano una potente attività depressiva sul SNC. L'alcol è una sostanza ad attività deprimente.

Le sostanze stimolanti, al contrario delle prime, esercitano una attività eccitatoria sul SNC; sono droghe stimolanti le amfetamine, l'ecstasy, la cocaina.

Le sostanze allucinogene (o psichedeliche) interferiscono con la normale attività del cervello generando nell'individuo che ne fa uso profonde distorsioni nella percezione della realtà (es. vedere i suoni o sentire i colori). L'LSD (dietilammide dell'acido lisergico) è probabilmente la droga allucinogena maggiormente conosciuta. Sono droghe allucinogene anche la mescalina e la psilocibina, così come pure la ketamina, un anestetico dissociativo utilizzato in medicina veterinaria.

Per quanto riguarda **la cannabis**, la sua collocazione farmacologica è complicata dalla vasta gamma di principi attivi (i cannabinoidi) presenti nelle foglie e nelle infiorescenze della pianta. Il consumo di cannabis e dei suoi derivati produce euforia, solleva dall'ansia, ha effetto sedativo e dà stordimento, ma, soprattutto a dosaggi più elevati, può produrre allucinazioni, paranoie e psicosi.

